

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037613

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a busto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione SANTO VESCOVO

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Mombaruzzo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1863

DTSF - A 1863

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Morera Giuseppe Ditta

AUTA - Dati anagrafici notizie 1863 ca.-1917

AUTH - Sigla per citazione	00001591
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Prato Giovanni Battista
CMMD - Data	1863
CMMC - Circostanza	ristrutturazione della chiesa
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	rame/ laminazione/ sbalzo/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	108
MISL - Larghezza	43
MISP - Profondità	12
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	pennacchi della mitra mancanti
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Busto di vescovo su basamento modanato. Lamina su supporto ligneo. Il piviale, chiuso da un ricco fermaglio, è ornato da girali fogliate e fiori, motivi ripetuti sulla mitra centrata da un castone.
DESI - Codifica Iconclass	11 P 31 13
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Ecclesiastici: vescovo. Abbigliamento religioso.
NSC - Notizie storico-critiche	L'apparato in rame argentato per l'altare maggiore, il battistero e la balaustra in marmo della cappella vennero eseguiti per volere del Cav. Giovanni Battista Prato. Dopo la morte di quest'ultimo, i lavori furono portati a termine dal figlio Alessandro nell'anno 1863, da dove risulta pure che l'argentatura dell'apparato fu eseguita dalla ditta torinese "Galvanoplastica" del Cav. Boggio. Sono quattro i busti reliquiario di simile fattura presenti: si differenziano tra loro per le caratteristiche fisionomiche, mentre le differenze nell'abbigliamento sono minime. Il disegno del piviale è più fitto su due busti e anche gli elementi fitomorfi dei basamenti hanno differenze minime nelle due coppie. L'ipotesi che i busti provengano dal Real Stabilimento Morera di Novara è avvalorata dalla presenza, tra le carte dell'archivio della chiesa, di un catalogo nel quale compare il reliquiario antropomorfo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 71406
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione
FNTD - Data	1863
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CM PN - Nome	Rocco M.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Diritti S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	